NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE



Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de <u>IlGiornaledellaProtezioneCivile.it</u>! <u>Sul nostro sito</u> trovi tutti i numeri inviati finora. Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, suggerisci ad amiche e amici <u>di iscriversi</u>.

Iniziamo questo numero con gli auguri di Buone Feste! Anche La ProCivetta andrà "in vacanza". Questo, infatti, sarà l'ultimo numero del 2021. Non preoccuparti, torneremo a informarti con le principali notizie dal mondo della protezione civile a partire da martedì 11 gennaio.



Per chiudere questo 2021 abbiamo deciso di parlarti dei passi avanti fatti nella creazione di una squadra d'intervento europea per la tutela dei beni culturali in caso di emergenza. Poi ci occuperemo di sistemi di allerta immediata, emergenze dal mondo, storia di terremoti e vulcani e crisi climatica.

PROTEGGERE LA CULTURA

Normalmente i beni culturali non sono mai in cima alla lista delle priorità in caso di emergenza. Per questo motivo, da qualche anno, in Europa si è sviluppato un importante dibattito attorno alla necessità di garantire una maggiore tutela del nostro patrimonio culturale al verificarsi di terremoti, incendi e altre catastrofi, in particolare dopo il devastante incendio che ha causato enormi danni alla cattedrale di Notre-Dame a Parigi.

Pronto intervento

In questa direzione va la richiesta presentata alla Commissione europea per la creazione nei singoli Paesi dell'Ue di squadre specializzate di pronto intervento in questo settore. La proposta - che dovrebbe essere approvata nel 2022 - è d'iniziativa dei diversi partner del progetto europeo ProCultHer, nato proprio per proteggere i beni culturali dalle conseguenze dei disastri, che si è appena concluso. Giovanni De Siervo (Dipartimento della Protezione Civile), coordinatore del progetto, ci ha parlato dei risultati raggiunti in questi anni e dei prossimi passi.

EMERGENZE DAL MONDO

Early warning

Nei momenti precedenti al terremoto di magnitudo 6.2 che ha colpito la costa settentrionale della California lunedì, circa mezzo milione di telefoni hanno iniziato a suonare. Un sistema di allerta precoce gestito dall'US Geological Survey ha inviato l'avviso ai cittadini prima che avvertissero la scossa, dando ai residenti dell'area scarsamente popolata il tempo per mettersi al riparo. In un articolo sul nostro giornale avevamo parlato di questo sistema di allerta e Salvatore Stramondo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ci aveva spiegato perché in Italia non è applicabile.

Sott'acqua

In Malesia almeno 27 persone <u>sono morte</u> a causa delle inondazioni provocate dalle forti piogge che si sono abbattute sul Paese negli ultimi giorni. 70.000 persone sono state costrette ad abbandonare le proprie abitazioni.

Finita, per ora

Le autorità islandesi <u>hanno ufficialmente dichiarato</u> conclusa l'eruzione vulcanica più lunga nel paese degli ultimi 50 anni.

LA TERRA TREMA

Un terremoto di ML 4.3 è stato registrato <u>ieri sera</u> a circa 6 km a sud-ovest di Motta Sant'Anastasia in provincia di Catania, con ipocentro a una profondità di circa 11 km. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia <u>non risultano</u> danni a persone o cose

Sguardo al passato

Nell'ultima puntata di <u>GEOSCIENZE News</u>, il TG web dell'INGV, il ricercatore dell'INGV Andrea Rovida parla dell'archivio storico macrosismico italiano (ASMI).

La storia dei vulcani

Sul blog di INGVvulcani, Alessandro Bonforte, vulcanologo dell'INGV, <u>ricorda</u> la più grande eruzione dell'Etna degli ultimi 350 anni, che sarebbe durata fino a fine marzo 1993, minacciando la città di Zafferana Etnea e modificando profondamente il paesaggio della grande Valle del Bove. <u>Un articolo</u> di Rosa Anna Corsaro, Stefano Branca ed Emanuela De Beni (INGV Osservatorio Etneo) e di Jean-Claude Tanguy (Institut de Physique du Globe, Paris), invece, studia le eruzioni avvenute nel 1763 all'Etna. Marco Manni (INGV-Osservatorio Etneo) e Mauro Rosi (Università di Pisa) <u>ricostruiscono</u> la controversa storia di Vulcanello, la cui piattaforma lavica e i tre coni piroclastici costituiscono la struttura vulcanica più settentrionale dell'isola di Vulcano e, al contempo, la più recente delle Isole Eolie.

PILLOLE DA CASA

Rifiuti

La produzione di rifiuti urbani nel 2020 <u>è calata</u> di oltre un milione di tonnellate per effetto delle misure restrittive adottate durante l'emergenza Covid-19 e del calo dei consumi nazionali dovuto alle chiusure di diversi esercizi commerciali. Lo rivela il Rapporto rifiuti urbani di Ispra. Cresce, invece, la percentuale di raccolta differenziata, che si attesta al 63% della produzione nazionale, con una crescita di 1,8 punti rispetto al 2019.

Pellicce al bando

In Italia dal 2022 <u>sarà vietato</u> l'allevamento, la riproduzione in cattività e l'uccisione di visoni, volpi, procioni, cincillà e animali di qualsiasi specie utilizzati per ricavare pelliccia. Lo prevede uno degli emendamenti alla manovra che dovrebbe essere approvata entro fine anno.

Dal territorio

La Regione Toscana mette a disposizione 11,6 milioni di euro per attività di prevenzione danni e incendi sul territorio, con particolare attenzione alle aree interne. In Emilia-Romagna è partito il percorso partecipato che porterà alla revisione degli standard formativi per la realizzazione dei corsi di formazione indirizzati ai volontari di protezione civile.

CRONACHE DALLA CRISI

Ghiaccio bollente

Uno studio dell'Università di Leeds <u>afferma</u> che i ghiacciai dell'Himalaya si sono fusi 10 volte più rapidamente nelle ultime decadi rispetto alla media dall'ultima grande espansione dei ghiacciai risalente a 400-700 anni fa

Ambiente di passaggio

Nelle Alpi, la zona compresa tra il limite superiore del bosco e il limite inferiore dei ghiacciai e della copertura nevosa estiva mostra un tasso di riscaldamento superiore rispetto a quello dell'intera area alpina. Lo rivela uno studio, riferito al periodo 1990-2019, pubblicato su Journal of Mountain Science.

 Gli ecosistemi e l'ambiente potrebbero essere più resistenti del previsto ai "punti di non ritorno" (Cnr).

LETTURE PER LE FESTE

- In che modo l'edilizia ha bloccato una migliore protezione contro i tornado (<u>New York Times</u>).
- Torna il mito dell'autosufficienza energetica: le lobby in campo per il caro vecchio gas (<u>Valigia Blu</u>).
- L'esperto del Cnr: "La tecnologia crea il consenso per la transizione energetica" (HuffPost).
- Il nuovo utilizzo delle piattaforme petrolifere abbandonate (BBC Future).
- Il pericoloso nesso tra urban sprawl, consumo di suolo e cambiamento climatico (<u>Duegradi</u>).
- La vera sfida del cambiamento climatico (Politico).
- Le storie più rilevanti sul clima e sul meteo del 2021 (Cnn).





Copyright © 2021 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il <u>form d'iscrizione</u> o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni sul trattamento dei dati: Privacy Policy.



Cancella iscrizione / Unsubscribe | Invia a un amico / Share with a friend